

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6473 del 20/12/2021
Oggetto	D.LGS 387/2003, L.R. 10/1993, L.R. 7/2004, REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 - AUTORIZZAZIONE UNICA PROVVEDIMENTO N. 1167/2013 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA CON PROVVEDIMENTO N. 1883/2013 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (IDROELETTRICO) DI POTENZIALITA' PARI A 1200 KWE E RELATIVA LINEA ELETTRICA M.T. 15 KV IN CAVO INTERRATO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CABINA "IDRO ACT" COLLEGATA IN ANTENNA DA CABINA SECONDARIA MT/BT "RUGGINE", IN COMUNE DI CERVIA LOCALITA' MENSA MATELLICA - CANNUZZO - SOCIETA' ACT HYDROENERGY S.R.L., SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, VIA PARIGI, 11 (P. IVA 04044670406) - DECADENZA CONCESSIONE ORDINARIA DI PRELIEVO RISORSA IDRICA, CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI E AUTORIZZAZIONE IDRAULICA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 11524/2012 E SS.MM.II. E DECADENZA AUTORIZZAZIONE UNICA PROV.VO PROVINCIA DI RAVENNA N. 1167/2013 E SUCCESSIVA MODIFICA PROV.VO N. 1883/2013
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6663 del 20/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno venti DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS 387/2003, L.R. 10/1993, L.R. 7/2004, REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 - AUTORIZZAZIONE UNICA PROVVEDIMENTO N. 1167/2013 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA CON PROVVEDIMENTO N. 1883/2013 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (IDROELETTRICO) DI POTENZIALITA' PARI A 1200 KWE E RELATIVA LINEA ELETTRICA M.T. 15 KV IN CAVO INTERRATO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CABINA "IDRO ACT" COLLEGATA IN ANTENNA DA CABINA SECONDARIA MT/BT "RUGGINE", IN COMUNE DI CERVIA (RA) LOCALITA' MENSA MATELLICA - CANNUZZO - **SOCIETA' ACT HYDROENERGY S.R.L.**, SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, VIA PARIGI, 11 (P. IVA 04044670406) – **DECADENZA CONCESSIONE ORDINARIA DI PRELIEVO RISORSA IDRICA, CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI E AUTORIZZAZIONE IDRAULICA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 11524/2012 E SS.MM.II. E DECADENZA AUTORIZZAZIONE UNICA PROV.V. TO PROVINCIA DI RAVENNA N. 1167/2013 E SUCCESSIVA MODIFICA PROV.V. TO N. 1883/2013**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., con Provvedimento n. 1167 del 05.04.2013 e successivo Provvedimento n. 1883 del 03.06.2013 a correzione di mero errore materiale, la Provincia di Ravenna rilasciava alla Società ACT Energy S.r.l. l'Autorizzazione Unica per l'impianto a fonte rinnovabile (idroelettrico) di potenzialità pari a 1200 kWe e relativa linea elettrica M.T. 15 kV in cavo interrato per la realizzazione di una nuova cabina "IDRO-ACT" collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT "RUGGINE" da realizzare in Comune di Cervia (RA) Località Mensa Matellica - Cannuzzo, ricomprendente, quale endoprocedimento propedeutico, la Deliberazione n. 1752 del 26.11.2012 di Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con esito positivo ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di competenza comunale (Comune di Ravenna e Comune di Cervia) e la Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 11524 del 12.09.2012 di Concessione ordinaria di prelievo della risorsa idrica, di occupazione aree demaniali e autorizzazione idraulica;
- con Determinazione n. 14845 del 19.11.2012 la Regione Emilia Romagna rilasciava la Concessione ordinaria di prelievo della risorsa idrica, di occupazione aree demaniali e autorizzazione idraulica a correzione di mero errore materiale e con successiva Determinazione n. 6999 del 05.06.2015 veniva rinnovata la Concessione ordinaria e si dava atto del cambio di titolarità da ACT Energy S.r.l. a ACT Hydroenergy S.r.l.;
- con DET-AMB-2020-3079 del 02.07.2020 ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna dava atto:

1. dell'avvenuta realizzazione da parte della Società ACT Hydroenergy S.r.l. del progetto per l'impianto a fonte rinnovabile (idroelettrico) di potenza di 1200 kWe e relativa linea elettrica MT 15 kV in cavo interrato per la realizzazione di una nuova cabina "IDRO-ACT" collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT "RUGGINE" sito in Comune di Cervia (RA) località Mensa Matellica - Cannuzzo in difformità da quanto previsto dall'art. 1 del Disciplinare di Concessione di acqua pubblica di cui alla DET n. 11524/2012 con riferimento alla mancata installazione del levismo di tipo meccanico;
 2. della inappropriata gestione della movimentazione delle paratoie dell'impianto idroelettrico in violazione dell'art. 3, comma 5 e dell'articolo 5 del Disciplinare di Concessione di derivazione di acqua pubblica di cui alla DET n. 11524 del 12.09.2012;
 3. del nesso di causalità tra le movimentazioni repentine delle paratoie tra fine 2015 ed inizio 2016 e i dissesti spondali verificatisi nel tratto fluviale a monte dell'impianto idroelettrico, come rilevati fotograficamente e documentati planimetricamente nella loro evoluzione temporale;
 4. del ritardo nel riarmo delle paratoie al passaggio dell'onda di piena nell'evento meteorico di novembre 2019, per mancanza del levismo meccanico, e conseguente impossibilità di garantire la massima sicurezza idraulica delle sponde fluviali a monte dell'impianto;
 5. dei numerosi verbali per illecito amministrativo contestati alla Società per mancato rispetto di prescrizioni normative ovvero di disciplinare di Concessione; così come richiamati nel verbale della Conferenza dei Servizi del 10.06.2020;
 6. che quanto sopra integra il verificarsi della causa di decadenza prevista dall'art. 19 c. 2 lett. b) della L.R. 7/2004 nonché dall'art. 32 comma 1 lett. b) del Regolamento Regionale Emilia Romagna n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica" ovvero il mancato rispetto grave o reiterato delle condizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative regolamentari o di disciplinare;
- Con la medesima DET-AMB2020-3079, al punto 7 del dispositivo, si stabiliva altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del Regolamento Regionale E.R. n. 41/2001, la Società ACT Hydroenergy S.r.l. al fine di regolarizzare la propria posizione avrebbe dovuto presentare ad ARPAE SAC di Ravenna, per l'approvazione, entro il **termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla ricezione del presente atto un progetto di messa in sicurezza e sistemazione idraulica dei dissesti** per il tratto del fiume Savio interessato dal rigurgito prodotto a monte dalla barriera dell'impianto della centrale idroelettrica. Il progetto doveva essere corredato da cronoprogramma attuativo, del piano manutentivo degli interventi proposti, dalle modalità di manovra della barriera mobile, con particolare riferimento all'indicazione dei tempi di svaso -sia in condizioni ordinarie che di piena- e dalle soluzioni che la Società ACT Hydroenergy S.r.l. intendeva adottare per l'impianto idroelettrico al fine di risolvere il problema del riarmo delle paratoie in assenza di energia elettrica;

DATO ATTO CHE:

- con nota acquisita agli atti con PG 2020/111172 del 31.07.2020 la Società ACT Hydroenergy S.r.l. ritenendo illegittima la DET-AMB-2020-3079 eccepiva l'incongruità del termine di 30 gg così come il riferimento al lungo tratto di fiume interessato dalla richiesta di intervento, nella nota si legge: "appare del tutto incongruo ai fini della predisposizione del progetto (non essendo, peraltro, neanche chiaro il perimetro delle attività da compiere ad avviso di codesta Amministrazione), e (ii) codesta Amministrazione appare aver paventato la necessità di effettuare lavori lungo un tratto del fiume non limitrofo alla centrale idroelettrica, il che comporterebbe un costo sproporzionato e del tutto insostenibile rispetto ai conti della Società e ai ricavi" ribadendo "la disponibilità a stanziare una somma pari a un massimo di euro 200.000,00";
- ARPAE SAC con nota PG 2020/126326 del 03.9.2020 riscontrava la nota di ACT Hydroenergy S.r.l. PG. 111172/2020, informando in merito all'impraticabilità dell'"accordo" proposto dalla Società

con un limite massimo di stanziamento palesemente inadeguato per gli interventi richiesti e comunicando quanto segue:

- *relativamente all'eccezione di incongruità sollevata con riferimento al termine di giorni 30 (trenta) per la presentazione del progetto di messa in sicurezza e sistemazione idraulica dei dissesti di cui al punto 7 del dispositivo della DET ARPAE n. 3079/2020, si concede un ulteriore termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla ricezione della presente per la presentazione del progetto; tale termine è da intendersi perentorio;*
- *relativamente al tratto di fiume per il quale si richiedono interventi si rileva che tale tratto è stato individuato nel tratto di fiume interessato dal "rigurgito" prodotto a monte della barriera poiché tale rigurgito -dovuto all'inappropriata movimentazione delle paratoie- è causa dei dissesti spondali; conseguentemente tali aree possono collocarsi in zone non limitrofe all'impianto;*
- *con riferimento allo schema proposto da codesta Società contenente le modalità di manovra della barriera mobile, non ci si può che riportare ai contenuti delle note inviate a codesta Società dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ns PG. 185044/2019 e PG. 193632/2019 (All. 1-2), chiedendone l'immediata e assoluta osservanza. Entro il precitato termine di giorni 60 (sessanta) dalla ricezione della presente codesta Società dovrà dare dimostrazione dell'intervenuta ottemperanza;*
- *in data 02.11.2020 rispettivamente con PG 2020/158423, PG 2020/158425 e PG 2020/158427 del 03.11.2020, entro i termini concessi, la Società ACT Hydroenergy S.r.l. depositava il progetto di sistemazione idraulica da realizzarsi a cura della Società. Nella nota di accompagnamento la Società dichiarava che il progetto era stato "realizzato dai tecnici incaricati dalla Società senza la possibilità di accedere alle aree di proprietà dei frontisti antistanti alle sponde oggetto di intervento, dato che la risposta di quest'ultimi alla richiesta della Società è pervenuta alla scrivente solo in data 30 ottobre u.s." e che : "In alternativa alla proposta progettuale alla cui approvazione da parte della Amministrazione farebbe seguito la realizzazione delle opere a cura della ACT – sempre senza prestare acquiescenza alle contestazioni ex adverso formulate – con la presente la scrivente società manifesta la disponibilità a stanziare in favore di codesta Amministrazione una somma fino a un massimo euro 500.000,00 espresso vincolo di destinazione alla sistemazione idraulica dell'alveo."*
- *con nota PG 2020/161419 del 09.11.2020 ARPAE SAC trasmetteva la sopracitata documentazione progettuale all'Agenzia R.S.T.P.C.;*
- *con nota PG 2020/176540 del 04.12.2020 l'Agenzia R.S.T.P.C. in relazione al progetto di ripristino presentato faceva presente alla Società ACT Hydroenergy S.r.l. che il progetto non veniva dalla Società qualificato "pilota" o "propedeutico" e che tale progetto non risultava estensibile a tutti gli altri dissesti a causa della differente conformazione delle scarpate interessate; sempre con la medesima nota l'Agenzia rinnovava la richiesta: "di indicare in maniera dettagliata ed esaustiva la modalità con la quale codesta Società procederà al tempestivo riarmo delle paratoie post-evento in caso di black out elettrico preavvertendo che qualsiasi danno dovesse derivare da un'improvvisa/inadeguata gestione della paratoia sarà di competenza della Società";*
- *con PG. 2020/183063 del 16.12.2020 la Società ACT Hydroenergy S.r.l. riscontrava la nota dell'Agenzia R.S.T.P.C. con la quale, in particolare, oltre a ribadire la propria assenza di responsabilità in merito agli eventi occorsi e dunque la disponibilità a effettuare la sistemazione spondale solo in relazione alle aree prospicienti l'impianto - ritenendo la richiesta di sistemazione dell'intero alveo (interessato dai dissesti) del tutto irragionevole ed economicamente incompatibile con i ricavi dell'impianto -, con riferimento alla richiesta dell'Agenzia di indicare le modalità per il tempestivo riarmo delle paratoie in caso di black out, la Società qualificava tale richiesta strumentale asserendo che, per le manovre in assenza di corrente elettrica, la soluzione tecnica richiesta, per quanto a conoscenza della Società, non risulta in commercio "Per tale ragione si invita codesta Agenzia a prendere in considerazione la proposta alternativa formulata dalla Società, elaborando, con lo stanziamento indicato nella nota del 2.11.2020, una soluzione tecnica idonea a garantire*

quanto richiesto. In questa prospettiva la scrivente Società ribadisce la propria disponibilità a mantenere ferma la proposta di stanziamento di una somma fino a euro 500.000,00.”

DANDO ATTO INOLTRE CHE:

- il Comune di Ravenna, con nota PG 2020/116892 del 12.08.2020, trasmetteva per conoscenza ad ARPAE SAC di Ravenna la notifica di accertamento di illecito a carico di ACT Hydroenergy S.r.l. per realizzazione in zona di vincolo (D.Lgs. 42/2004 art. 142 lett. c) g)) delle opere di difesa spondale costituite da pali in legno inseriti nell'argine sinistro del fiume Savio, previo disboscamento;
- con nota PG 2021/57554 del 12.04.2021 ai fini di acquisire i pareri e le valutazioni sul progetto (PG 2020/158423, PG 2020/158425 e PG 2020/158427) presentato ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Regolamento Regionale Emilia Romagna n. 41/2001 come richiesto al punto 7 del dispositivo della DET-AMB-2020-3079 del 02.07.2020 ARPAE SAC convocava la seduta decisoria della Conferenza di Servizi Simultanea Sincrona in modalità telematica, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i per la data odierna, 22.04.2021 con il seguente ordine del giorno:
 - valutazione del progetto acquisito agli atti in data 2.11.2020 con PG 2020/158423, PG 2020/158425 e PG 2020/158427 del 03.11.2020 e relative decisioni;
 - varie ed eventuali.

CIO' PREMESSO

PRESO ATTO di tutta la documentazione acquisita in sede istruttoria e visto il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 22.04.2021 (PG 2021/193867) (All. 1) integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto e dal quale emerge -oltre ad una condotta “non conforme” sia a prescrizioni normative sia a prescrizioni impartite dall'Autorità tenuta dalla Società ACT Hydroenergy S.r.l. successivamente all'adozione della DET-AMB-2020-3079- quanto segue:

- *“La Conferenza dei Servizi ritiene pertanto che la documentazione progettuale presentata dalla Società non rappresenti ottemperanza a quanto richiesto al punto 7) del dispositivo della DET-AMB-2020-3079 in quanto:*
 - *a) non si configura come progettazione di messa in sicurezza e sistemazione idraulica dei dissesti di tutti i siti sottoposti ad erosione nel tratto a monte dell'impianto idroelettrico e ravvisabili per la lunghezza del tratto interessata dai fenomeni di rigurgito (circa 3 km);*

inoltre

- *b) non contiene alcuna soluzione “tecnica” relativamente alla risoluzione della problematica di movimentazione delle paratoie (riarmo) in caso di mancanza di erogazione di energia elettrica;*
- *c) l'offerta economica formulata risulta assolutamente insufficiente per fare fronte allo stato di dissesto cagionato considerato che il progetto per il solo fronte proprietà Agostini ha un costo stimato pari a circa 200.000,00 € (diconsi euro duecentomila/00); l'assoluta insufficienza dell'offerta risulta con maggiore evidenza se si considera che con successiva*

nota PG. 183063/2020 la Società, non indicando la soluzione per il riarmo delle paratoie in assenza di corrente elettrica, invita l'Agenzia R.S.T.P.C. ad elaborare con il medesimo stanziamento una soluzione tecnica idonea a risolvere alla problematica correlata alla movimentazione delle paratoie in assenza di energia.

inoltre

- *preso atto che in ragione di tutto quel che precede, non essendo garantita la sicurezza idraulica, l'Agenzia Regionale S.T.P.C. ha rilevato che non vi sono le condizioni per la permanenza in capo ad ACT Hydroenergy S.r.l. del Nulla Osta Idraulico rilasciato con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 11521 del 12.9.2012 e successive modifiche, è pertanto venuto meno un presupposto imprescindibile per gli atti autorizzativi e concessori precedentemente rilasciati in favore della Società.*
- *la Conferenza dei Servizi concorda all'unanimità, nel dichiarare l'intervenuta DECADENZA degli atti sotto indicati AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 2 LETT. B) DELLA L.R. N. 7/2004 E DELL'ART. 32 COMMA 1 LETT. B) E COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 prevedendo che il fermo impianto dovrà essere eseguito nel rispetto delle modalità che verranno successivamente impartite dall'Autorità preposta: Agenzia R.S.T.P.C..*

ATTESO QUANTO SOPRA,

VISTE LE MOTIVAZIONI E IL DISPOSITIVO DELLA DET. 3079/2020, VISTO ALTRESI' il Disciplinare di Concessione di cui alla Determinazione n. 11524 del 12.09.2012 e la previsione contenuta all'art. 155 c. 3 L.R. 3/1999 si dispone a carico della Società il RIPRISTINO dello stato dei luoghi, con riferimento ai dissesti delle sponde arginali per l'intero tratto del fiume Savio interessato dal rigurgito prodotto a monte della barriera dell'impianto della centrale idroelettrica -e non solo per il fronte della proprietà Agostini- nei termini e con le modalità di seguito indicate:

- progettazione e realizzazione di specifiche opere di ripristino delle sezioni fluviali precedenti al dissesto, comprese le necessarie opere di sistemazione spondale di tipo puntuale o distribuito a seconda delle estensioni dei singoli dissesti;*
- cronoprogramma comprensivo di tutte le lavorazioni previste.*

Tale decadenza investe il Provvedimento n. 1167 del 05.04.2013 e successivo Provvedimento n. 1883 del 03.06.2013 rilasciati dalla Provincia di Ravenna di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., per l'impianto a fonte rinnovabile (idroelettrico) di potenzialità pari a 1200 kW_e e relativa linea elettrica M.T. 15 kV in cavo interrato per la realizzazione di una nuova cabina "IDRO-ACT" collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT "RUGGINE" da realizzare in Comune di Cervia (RA) Località Mensa Matellica - Cannuzzo, ricomprensente, la Deliberazione n. 1752 del 26.11.2012 di Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con esito positivo ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 di competenza comunale (Comune di Ravenna e Comune di Cervia); la Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 11524 del 12.09.2012 di Concessione ordinaria di prelievo della risorsa idrica, di occupazione aree demaniali e autorizzazione

idraulica e successive modifiche Determinazione n. 14845 del 19.11.2012 e Determinazione n. 6999 del 05.06.2015 e atti correlati.”

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- *ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 comma 4 “Il rilascio dell'Autorizzazione (unica) costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato”; conformità non riscontrata con riferimento al progetto realizzato ”a quanto previsto dall'art. 1 – Descrizione delle opere di presa, ubicazione del prelievo e destinazione d'uso dello stesso- del Disciplinare di Concessione di derivazione di acqua pubblica n. 11524 del 12.09.2012 con riferimento alla mancata installazione del levismo di tipo meccanico;*

TUTTO CIO' PREMESSO,

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente Responsabile del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. ssa Antonella Gagliardi, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza dei Servizi in data 22 aprile 2021 svolta al fine di esaminare il progetto presentato da ACT Hydroenergy Srl il cui verbale (All. 1) è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che dal verbale della Conferenza dei Servizi in data 22 aprile 2021 (PG 2021/193867) emerge in particolare:

-l'inottemperanza al punto 7 del dispositivo della DET AMB 3079/2020;

-l'assenza delle condizioni per la permanenza in capo ad ACT Hydroenergy S.r.l. del Nulla Osta Idraulico, presupposto imprescindibile per gli atti autorizzativi e concessori rilasciati in favore della Società;

- *l'assoluta insufficienza dell'offerta economica formulata per fare fronte allo stato di dissesto cagionato considerato che il progetto per il solo fronte proprietà Agostini ha un costo stimato pari a circa 200.000,00 € (diconsi euro duecentomila/00); l'assoluta insufficienza dell'offerta risulta con maggiore evidenza se si considera che con successiva nota PG. 183063/2020 la Società, non indicando la soluzione per il riarmo delle paratoie in assenza di corrente elettrica, invita l'Agenzia R.S.T.P.C. ad elaborare con il medesimo stanziamento una soluzione tecnica idonea a risolvere alla problematica correlata alla movimentazione delle paratoie in assenza di energia.*

3. **DI DICHIARARE** pertanto l'intervenuta decadenza del Provvedimento n. 1167 del 05.04.2013 e successivo Provvedimento n. 1883 del 03.06.2013 rilasciati dalla Provincia di Ravenna di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., per l'impianto a fonte rinnovabile (idroelettrico) di potenzialità pari a 1200 kWe e relativa linea elettrica M.T. 15 kV in cavo interrato per la realizzazione di una nuova cabina "IDRO-ACT" collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT "RUGGINE" da realizzare in Comune di Cervia (RA) Località Mensa Matellica - Cannuzzo, ricomprendente, la Deliberazione n. 1752 del 26.11.2012 di Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con esito positivo ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di competenza comunale (Comune di Ravenna e Comune di Cervia); la Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 11524 del 12.09.2012 di Concessione ordinaria di prelievo della risorsa idrica, di occupazione aree demaniali e autorizzazione idraulica e successive modifiche Determinazione n. 14845 del 19.11.2012 e Determinazione n. 6999 del 05.06.2015 rilasciati alla Società ACT Hydroenergy S.r.l. con sede legale in Comune di Roma, via Parigi, 11 (P. IVA 04044670406) e atti correlati;
4. **DI DARE ATTO** che le fasi di dismissione e fermo impianto in capo alla Società ACT Hydroenergy S.r.l. saranno presidiate dall'Agenzia Regionale S.T.P.C. che impartirà alla Società le prescrizioni dovute;
5. **DI DISPORRE**, attesa l'intervenuta decadenza, ai sensi e per gli effetti *dell'art. 155 c. 3 LR 3/1999 e del Disciplinare di Concessione di cui alla Det. 11524 del 12/09/2012 e ss.mm.ii.* a carico della Società ACT Hydroenergy S.r.l. il ripristino dello stato dei luoghi, con riferimento ai dissesti delle sponde arginali per l'intero tratto del fiume Savio interessato dal profilo di rigurgito a monte della barriera dell'impianto della centrale idroelettrica valutato in circa 3 km -e non solo per il fronte della proprietà Agostini- nei termini e con le modalità di seguito indicate:
- a- progettazione e realizzazione di specifiche opere di ripristino delle sezioni fluviali precedenti al dissesto, comprese le necessarie opere di sistemazione spondale di tipo puntuale o distribuito a seconda delle estensioni dei singoli dissesti;
- b- cronoprogramma comprensivo di tutte le lavorazioni previste;
6. **DI DARE ATTO** che il progetto di ripristino di cui al punto 5) del presente dispositivo -punti a) e b)- dovrà essere presentato da ACT Hydroenergy S.r.l. ad ARPAE SAC perentoriamente entro e non oltre mesi 4 (quattro) dal ricevimento del presente provvedimento;
7. **DI DARE ATTO** che il progetto di ripristino dovrà essere realizzato ed ultimato a regola d'arte da ACT Hydroenergy S.r.l. perentoriamente entro e non oltre mesi 24 (ventiquattro) dall'intervenuta approvazione del progetto stesso da parte di ARPAE SAC d'intesa con l'Agenzia Regionale S.T.P.C.;
8. **DI DARE ATTO** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:
- Allegato 1 - Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva del 22.04.2021 (PG 2021/193867);
9. **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto o dalla notifica dello stesso conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

(Dott. Fabrizio Magnarello)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.